



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio VI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

MIUR

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Prot. n. 6802/2020

14-09-2020 Roncoferraro

REGOLAMENTO COVID-19

INTEGRAZIONE/MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2020-2021

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 3 agosto 2020, n. 80, Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"
- VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio VI

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- VISTA** l'ordinanza della Regione Lombardia del 6/08/2020 n. 594 avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la ripresa delle attività dei servizi educativi;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo d'Istituto di sicurezza anticontagio COVID-19, Istituto Comprensivo di Roncoferraro, Prot. n. 4063 del 23 maggio 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 184 del 13 dicembre 2018;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

APPROVA, con delibera n. 315 del 10 settembre 2020, il

Regolamento COVID-19

integrazione/modifica al regolamento di istituto per l'a.s. 2020-2021

REGOLAMENTO COVID-19 INTEGRAZIONE/MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2020-2021

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente e tutti i soggetti altri.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati alla fine dello stesso, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Soggetti responsabili e informazione

Il Dirigente scolastico cura la diffusione del presente Regolamento mediante la pubblicazione sul sito web dell'Istituto, ne dà informazione a chiunque entri negli ambienti scolastici, mediante affissione nei maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendo obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

Premesse

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- per pulizia si intendono le attività e che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- per disinfezione si intendono quelle attività che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio VI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

MIUR

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- per disinfestazione si intendono le attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- per sanificazione si intendono quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.
- Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire:
 - tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sin-

tomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Disposizioni generali

Tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e alunne, componenti del nucleo familiare) e tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze sono tenuti ai seguenti obblighi:

1. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale.
2. Indossare la mascherina chirurgica, coprendo naso e bocca, nei locali (corridoi, aule,..) e nelle pertinenze (cortili) della scuola. Non è obbligatorio indossare la mascherina per i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado potranno togliere la mascherina in classe quando, una volta seduti, sarà garantita la distanza di un metro. I docenti della scuola dell'infanzia sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica e una visierina leggera durante le attività con gli alunni; resta l'obbligo della mascherina chirurgica in tutti gli altri contesti.
3. Fino a quando la scuola non riceverà le mascherine da fornire agli alunni, questi dovranno recarsi a scuola già muniti di mascherina chirurgica
4. Ai locali scolastici potranno accedere il personale docente e Ata negli orari di servizio e gli alunni durante le attività didattiche e l'eventuale servizio di pre-scuola. I soggetti esterni (genitori, manutentori, rappresentanti Enti locali...) potranno accedere ai locali scolastici previo appuntamento/autorizzazione, dovranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura, dovranno essere registrati nell'apposito Registro degli accessi e dovranno compilare la modulistica relativa ad una serie di autodichiarazioni.
5. Provvedere sempre, all'ingresso dei locali all'igienizzazione delle mani, in particolare si raccomanda di ripetere l'igienizzazione prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune (distributori automatici, fotocopiatore, citofono, tastiere pc....), dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
6. La rilevazione della temperatura è prevista sistematicamente per il personale docente e ATA, per gli alunni, per i soggetti esterni.
7. I docenti della prima ora misureranno la temperatura agli alunni della propria classe, prima dell'ingresso in aula, nei punti di raccolta individuati nei cortili.
8. La temperatura di alunni e personale docente e ATA potrà essere misurata anche qualora vi sia una percezione di uno stato di malessere.
9. Nel caso in cui un alunno, un docente, un collaboratore scolastico o un assistente amministrativo presentino un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, si devono osservare le seguenti regole:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio VI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

MIUR

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- l'alunno deve restare a casa, i suoi genitori devono informare il Pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
 - il personale deve invece informare il datore di lavoro e produrre certificato medico.
10. È vietato l'ingresso nei locali della scuola ai soggetti con temperatura corporea superiore a 37,5°C o con un sintomo compatibile con COVID-19.
 11. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
 12. L'ingresso a scuola di alunni, alunne e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo del Dirigente Scolastico (dirigentescolastico@icroncoferraro.edu.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
 13. È istituito e tenuto presso ciascun plesso scolastico dell'Istituto il "Registro degli accessi" agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
 14. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al punto precedente, alla misurazione della temperatura e alla sottoscrizione di un'apposita autodichiarazione da cui si evince :
 - di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 17/05/2020, art. 1, comma 1, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (Art. 1, c. 1, lett. a del DPCM 17/05/2020 "i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre maggiore di 37,5° C devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante")
 - di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o di isolamento domiciliare e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone sottoposte ad analoghe misure
 - di non essere attualmente positivo al Covid-19 e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al Covid-19
 15. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
È comunque obbligatorio:
 - rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico/referente Covid ed insieme dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

16. Sono autorizzati a fermarsi nei locali scolastici gli alunni che usufruiscono del servizio di post scuola.
17. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
18. Si invita il personale docente a ATA e tutta l'utenza a scaricare l'app IMMUNI.

Art. 1.

Il ruolo degli alunni e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza.
2. Le famiglie e gli alunni, in rapporto allo loro età e grado di autonomia, sono chiamati:
 - alla massima collaborazione al rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità e relativa integrazione;
 - all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.
3. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono **sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori** in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico, dell'insegnante o del genitore interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza con modalità che saranno proposte dal Collegio Docenti, valutate ed approvate dal Consiglio di Istituto.
4. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario che le famiglie consultino telefonicamente un operatore sanitario quale il pediatra di libera scelta, il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.
5. Le famiglie di alunni in condizioni di fragilità dovranno comunicare tale condizione in forma scritta e documentata al Dirigente Scolastico (dirigentescolastico@icroncoferraro.edu.it). Tali specifiche situazioni saranno valutate in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente, il pediatra di libera scelta o il medico di famiglia.

Art. 2

Edifici scolastici e transiti durante le attività didattiche

Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede Centrale di via P. Nenni, 11, e le sedi di:

- Scuola dell'Infanzia "Chiara Bertoli Boldrini" Castel d'Ario via Marconi n. 52/A
- Scuola dell'Infanzia "Gulliver" Roncoferraro Via P. Nenni n.9
- Scuola dell'Infanzia "Rodoni Vignola" Villa Garibaldi Via C. Battisti n.200
- Scuola Primaria "A. Sabin" Barbasso Strada Ostigliese n. 73
- Scuola Primaria "G. Carducci" Castel d'Ario Viale Rimembranze n. 1
- Scuola Primaria "V. Gementi" Governolo Via Gramsci, n. 6
- Scuola Primaria "S. Pertini" Roncoferraro Piazza Dall'Oca 1: l'edificio, per l'a.s. 2020-21 ospiterà la scuola Secondaria di primo grado di Roncoferraro
- Scuola Primaria "Bambini del mondo" Villimpenta Piazzale Walter Tobagi n.2
- Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" Castel d'Ario Via Rimembranze n. 38
- Scuola Secondaria di primo "L. Fancelli" Roncoferraro: l'edificio, per l'a.s. 2020-21 ospiterà la scuola Primaria di Roncoferraro e due classi della scuola Secondaria di Roncoferraro.
- Scuola Secondaria di primo grado "G.B. Vico" Villimpenta

1. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico.
2. In ciascun edificio sono individuati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dall'aula assegnata alla propria classe verso altre aule, per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi ai servizi igienici, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina.
5. L'accesso ai laboratori didattici della scuola, alle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe avverrà solo se accompagnati dall'insegnante.
6. Gli intervalli si svolgeranno all'interno dell'aula, dove ogni alunno rimarrà al proprio posto, e/o in spazi esterni appositamente individuati per ciascuna classe, indossando la mascherina qualora non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza.

Art. 3

Operazioni di ingresso e di uscita degli alunni per le lezioni: scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

1. L'ingresso nelle pertinenze scolastiche è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della prima campana di ingresso all'esterno del cortile della scuola. Considerato che non è possibile scaglionare gli ingressi per problematiche legate al trasporto e considerato che gli alunni entrano nei cortili solo 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, è obbligatorio usare la mascherina (sia per gli alunni che per genitori o adulti da loro delegati) anche all'esterno del cortile della scuola ed evitare per quanto possibile gli assembramenti.
1. Al suono della campana di ingresso gli alunni raggiungono lo spazio del cortile assegnato alla propria classe in maniera rapida e ordinata, sempre indossando la mascherina. Lo spazio assegnato sarà indicato con segnaletica verticale riportante la classe e la sezione.
2. Per nessun motivo è consentito agli alunni attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.
3. A partire dalla prima campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti in servizio la prima ora, durante le operazioni di ingresso degli alunni dovranno trovarsi nello spazio individuato come punto di raccolta per la classe in cui presterà il proprio servizio. Prima di entrare a scuola, il docente misurerà la temperatura a ciascun alunno, garantendo tutte le procedure di sicurezza al fine di proteggere i dati personali raccolti, secondo la normativa vigente. In caso di maltempo, la rilevazione della temperatura sarà effettuata in classe.
4. Le classi entreranno seguendo l'ordine di ingresso predisposto per ciascun plesso e seguiranno la segnaletica.
5. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni ripongono giubbotti, sciarpe... nel sacchetto/busta di plastica richiudibile, recante il proprio nome, portato/a da casa da appendere chiusa all'attaccapanni; igienizzano le mani e prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Questa potrà essere tolta solo quando l'insegnante avrà constatato che tutti gli alunni sono seduti, abbassandola o riponendola nella bustina/contenitore di plastica richiudibile, recante il proprio nome, portata/o da casa. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.
6. I docenti proveranno ad abituare gli alunni a tenere la mascherina abbassata sotto il mento quando non sarà necessario coprire bocca e naso, al fine di velocizzarne l'utilizzo ogni qualvolta sia necessario.
7. Subito dopo l'ingresso nelle classi, i collaboratori scolastici igienizzano le superfici toccate dagli alunni e dai docenti (corrimano, maniglie delle porte, ...)

8. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni,
9. Le operazioni di uscita, al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico.

Art. 4

Uso del parcheggio interno al plesso "S. Pertini" di Roncoferraro

L'accesso nei parcheggi interni è consentito solo al personale della scuola, che non potrà accedere e uscire in coincidenza delle operazioni di ingresso (dalle ore 8.00 alle ore 8,15) e di uscita (dalle 13.00 alle 13.15) degli alunni

Art. 5

Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Nelle aule e nei laboratori le finestre saranno sempre aperte a vasistas, a meno che le condizioni meteorologiche non lo impediscano. Si raccomanda comunque di aerare frequentemente le aule e i laboratori, possibilmente fino a tre volte in un'ora, per la durata di 10 minuti ogni volta.
2. Gli insegnanti, al termine del loro servizio nella classe, prima dell'ingresso dell'insegnante dell'ora successiva, dovranno igienizzare la postazione e i dispositivi di uso comune che avranno adoperato (PC, tablet...).
3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza del primo piede anteriore sinistro (punto di vista dell'alunno da seduto). Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno, di norma, svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni (primaria e secondaria). La permanenza del docente / educatore presso la postazione di un alunno DVA sarà valutata in casi eccezionali e utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuali quali mascherina chirurgica, visiera protettiva e guanti monouso. Gli alunni le cui postazioni si trovano nelle immediate vicinanze, non essendo possibile tenere la distanza di sicurezza di almeno un metro, dovranno indossare la mascherina.
4. All'interno dell'area didattica (lavagna, LIM...) potrà essere chiamato un solo alunno per volta.
5. Nel caso in cui un alunno sia chiamato a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio po-

sto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante e dai banchi della prima fila (almeno un metro). Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano o abbassata sotto il mento.

6. Anche durante possibili attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola (p.e. biblioteca, museo, uscita didattica sul territorio), tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
7. Non è consentito l'uso di strumenti musicali a fiato; è sospesa la pratica del canto sia solistico, sia corale.

Art. 6

Attività di educazione fisica ed utilizzo delle palestre

3. Per educazione fisica si consigliano attività all'aperto, qualora siano svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020, che si riporta alla fine del presente Regolamento).
4. Sono fortemente sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
5. È vietato l'uso di palle di spugna in quanto difficilmente igienizzabili.
6. Gli alunni dovranno recarsi a scuola con abbigliamento sportivo e cambiare al momento della lezione solo le scarpe: se la lezione si terrà all'interno delle palestre saranno predisposte lungo il perimetro della stessa le sedute a distanza di un metro; se invece si sarà fuori il cambio avverrà all'aperto. Sia le scarpe indossate che quelle da ginnastica andranno sempre riposte nell'apposita sacca. Dopo il cambio delle scarpe e prima di iniziare l'attività fisica, gli alunni e il personale scolastico devono provvedere alla igienizzazione delle mani.
7. Alla fine delle attività si potrà accedere agli spogliatoi per cambiare la maglia. Il cambio dovrà avvenire in piedi e tenendo la distanza di sicurezza.
8. La pulizia della palestra e degli attrezzi dovrà avvenire al termine dell'utilizzo di ogni singola classe/gruppo. Laddove non fosse possibile tale operazione, la classe/gruppo successiva non potrà accedere nella palestra, che dovrà comunque igienizzata alla fine delle attività didattiche, prima della chiusura della scuola.

Art. 7

Accesso ai servizi igienici

1. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste.
2. Il docente farà uscire dall'aula un solo alunno per volta.
3. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.
4. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle. Prima di uscire, è necessario disinfettare le mani con gel igienizzante o lavarle nuovamente con acqua e sapone.
5. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente.
6. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 8

Accesso ai distributori automatici di alimenti e bevande

È vietato l'accesso ai distributori automatici di alimenti e bevande da parte degli alunni.

Art. 9

Riunioni ed assemblee

1. Lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, autorizzate dal dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali del personale della scuola si svolgeranno prioritariamente in videoconferenza.
2. Eventuali riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, autorizzate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Art. 10

Precauzioni igieniche personali

3. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
4. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Inoltre negli uffici di segreteria, nei principali locali di uso comune, in prossimità degli ingressi e delle uscite e davanti ad ogni aula sono presenti distributori di gel igienizzante.
5. Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale. È obbligatorio l'uso di una bustina/contenitore di plastica richiudibile, recante il proprio nome, dove conservare la mascherina chirurgica, piegata lasciando la parte azzurra all'esterno, nei momenti di non utilizzo.
6. Gli alunni e i docenti dovranno avere a scuola un sacchetto/busta di plastica richiudibile, recante il proprio nome, da appendere agli attaccapanni, in cui custodire per tutta la permanenza nei locali scolastici gli effetti personali (per esempio giacche, scarpe, cappotti).

Art. 11

Uso dei laboratori

3. Data l'impossibilità di garantire l'igienizzazione, immediatamente dopo l'uso, di sussidi e di ambienti diversi dall'aula, l'utilizzo di sussidi ed eventuali accessi ai laboratori dovranno essere programmati e concordati con i collaboratori scolastici.
4. Nei laboratori occorrerà rispettare il distanziamento fisico. Qualora non sia possibile garantire almeno un metro di distanza, dev'essere indossata la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno.
5. Sulla porta di ogni laboratorio (p.e. informatico) deve essere segnato l'orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci.
6. Prima dell'uso dei sussidi (abaco, regoli, PC, tablet, ...) gli alunni e il personale igienizzano le mani con il gel disinfettante messo a disposizione. Stessa procedura di sanificazione delle mani viene svolta all'uscita. Nel caso di libri (Biblioteca scolastica) i testi saranno maneggiati solo se si dispone di guanti nuovi che verranno immediatamente gettati dopo l'uso.
7. Per la scuola dell'Infanzia, potranno essere tenuti in sezione ed essere adoperati solo i libri con copertina e pagine plastificate, che dovranno essere igienizzati dopo ogni uso.

Art. 12.

Materiale scolastico

3. Il materiale presente in classe deve essere ridotto al minimo, anche per consentire ai collaboratori scolastici un'approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi.
4. I docenti devono quindi organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri, poiché non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere portato avanti e indietro dal proprio domicilio.
5. Il materiale scolastico in dotazione alla scuola non deve essere lasciato nelle classi, ma conservato alla fine della giornata scolastica negli appositi spazi/arredi dedicati.
6. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.
7. Non è consentito portare giochi o altri oggetti personali (libri, album figurine, ...) a scuola.

Art. 13

Disposizioni per la Scuola dell'Infanzia

A) CORREDO E MATERIALI

Nel rispetto delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19, non è consentito introdurre all'interno del plesso oggetti personali del bambino (ciuccio, giochi, ecc.), né è consentito l'uso di biancheria personale (bavaglino, asciugamano, biancheria per il riposo), ma solo salviette usa e getta; non è consentito l'uso di pannolini e biberon.

1. Di seguito si elenca il "Corredo" occorrente consentito per l'a.s. 2020-2021, che dovrà essere contrassegnato con il nome del/la bambino/a:
 - una sacca di plastica richiudibile contenente un cambio completo, compreso biancheria intima, che favorisca l'autonomia personale del bambino (no collant, body, salopette, cinture, scarpe con lacci)
 - 1 sacca di plastica richiudibile per contenere quotidianamente cappellino/felpa/ giubbino;
 - fazzoletti di carta
 - bicchieri di plastica
2. di seguito si elenca il materiale didattico occorrente per l'a.s. 2020-2021, che dovrà essere contrassegnato con il nome del/la bambino/a:
 - una confezione di pennarelli a punta grossa (3 - 4 anni)
 - una confezione di matite colorate da 12 pz., più una confezione di pennarelli a punta fine (5 anni)

- n° 4 fototessera per cartellino di riconoscimento e contrassegni;
 - n° 1 tubetto colla stick da 40 gr.
3. Ogni sezione avrà un materiale didattico ad essa destinato. All'interno delle sezioni i docenti della Scuola dell'Infanzia organizzeranno, ove possibile, l'utilizzo dei materiali, a disposizione della scuola, in maniera ciclica per consentire ai collaboratori scolastici l'approfondita pulizia di ogni gioco/sussidio prima del successivo utilizzo. Sempre per ragioni igieniche, i docenti destineranno a ciascun alunno, ove possibile, sempre lo stesso materiale, identificandolo attraverso il nome: dopo l'uso, potrà essere riposto nell'armadietto personale del bambino (es. confezione di matite colorate o pennarelli, matita, gomma, ...).

B) ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE

I gruppi/le sezioni devono essere stabili e devono disporre di uno spazio interno ed esterno ad uso esclusivo del gruppo/sezione, distinto e separato da quello degli altri, con i propri materiali e giochi che non potranno essere adoperati dalle altre sezioni/gruppi. Per tali ragioni:

1. ogni sezione/gruppo della scuola dell'infanzia ha un proprio ingresso/uscita. Un solo genitore o persona delegata potrà accompagnare il bambino nel punto di raccolta antistante l'ingresso e ritirarlo al termine delle attività, nel rispetto delle norme di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina qualora sia necessario l'ingresso all'interno della struttura.
2. In nessun caso devono incrociarsi gruppi di alunni in ingresso e in uscita;
3. ogni gruppo/sezione ha un bagno dedicato o, comunque, servizi dedicati all'interno di uno stesso bagno;
4. gli spazi esterni saranno ripartiti affinché ogni sezione abbia un'area dedicata con i propri giochi;
5. i pasti saranno consumati all'interno delle sezioni, previo spostamento del gruppo/sezione in altro spazio dedicato a suo uso esclusivo durante la pulizia e apparecchiatura tavola;
6. l'operatore col carrello, munito di DPI, si fermerà fuori dalla sezione e saranno i docenti a porgere i piatti agli alunni;
7. nessun tipo di suppellettile o alimento può essere scambiato durante il pasto;
8. nessun tipo di suppellettile o alimento può essere asportato dalle sezioni;
9. i bambini igienizzeranno spesso le mani, con l'aiuto delle docenti, per esempio prima e dopo ogni attività, prima e dopo ogni pasto;
10. non sarà possibile effettuare il riposo pomeridiano;

Art. 14

Gestione impianti di ventilazione e condizionamento

Qualora la palestra sia dotata di impianto aeraulico di riscaldamento, prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. Il Dirigente Scolastico effettuerà formale richiesta all'ente proprietario.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio VI

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Art. 15

Pulizia e sanificazione della scuola

3. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
4. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
5. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
6. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.
7. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni utilizzo. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati dal docente stesso al termine dell'utilizzo. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione occorrerà una programmazione degli accessi in palestra vincolata alla possibilità di procedere all'igienizzazione successiva ad ogni utilizzo.
8. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
9. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 16

Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi compatibili con COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno dell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, la Scuola (docente, collaboratore,...) convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Successivamente il docente presente nel momento in cui l'alunno manifesta sintomi compatibili con Covid 19 comunicherà al referente Covid l'uscita dell'alunno.
3. Per i casi confermati, la scuola informa il proprio medico competente; le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).
4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del referente Covid di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Articolo 17

Didattica Digitale Integrata

La scuola predisporrà e adotterà, come da *Linee guida per la didattica digitale integrata, D.M. 89 del 7-08-2020*, il **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano, che fisserà criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, costituirà integrazione del PTOF e sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Art. 18

Gestione dei lavoratori e degli alunni fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.
2. Si attendono indicazioni dal Ministero dell'Istruzione su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

3. Per alunni fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata al Dirigente Scolastico (dirigentescolastico@icroncoferraro.edu.it).

Art. 19

Misure per il personale docente

3. Nelle aule dove operano più docenti contemporaneamente (p. e. sala fotocopiatrice, aula insegnanti) gli spazi sono organizzati in modo tale che le postazioni siano distanziate adeguatamente. In esse deve essere sempre garantito un buon ricambio d'aria aprendo regolarmente le finestre.
4. Per ogni aula insegnanti è indicato il numero massimo di persone che possono accedere.
5. Durante la permanenza negli spazi dove operano più persone si consiglia l'uso di guanti in lattice per il tempo necessario allo svolgimento dell'operazione prevista.
6. Le scrivanie, e tutto ciò che viene abitualmente toccato (p. e. fotocopiatore, pc), devono essere pulite e disinfettate con apposito spray igienizzante dopo ogni singolo utilizzo da parte dell'utilizzatore
7. Deve essere ridotto al minimo il materiale appoggiato sopra mobili e arredi in generale.

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - ALLEGATO 17 DEL DPCM 17 MAGGIO 2020
- ALLEGATO 2 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - 2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19, pp. 9-13

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 315 del 10 settembre 2020

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO COVID

ALLEGATO 17 DEL DPCM 17 MAGGIO 2020

PALESTRE

Le presenti indicazioni si applicano a enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di palestre, comprese le attività fisiche con modalità a corsi (senza contatto fisico interpersonale).

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza: o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, o almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO COVID

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

2.1. Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale co individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse *et al.*, 2020; Götzinger *et al.*, 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la

guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

2.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore

può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici. 10

2.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2. Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4. Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.